

COMUNE DI BIASSONO

Provincia di Monza e della Brianza

Biassono, 28.03.2013

Decreto di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

I L SINDACO BORGOMASTRO

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto l'art. 1, comma 7, che affida all'organo di indirizzo politico l'individuazione "...di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.";

Vista la delibera CIVIT n°15/2013 in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni;

Viste le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16.01.2013) per la predisposizione, da parte del dipartimento della Funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 06.11.2012, n° 190;

Visto lo Statuto del Comune di Biassono;

Visto il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

per i motivi riportati in narrativa, di nominare il dott. Francesco MIATELLO, Segretario Generale di questo Ente, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 190/2012, il quale in tale veste dovrà svolgere i seguenti compiti:

--- redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale entro il 31 gennaio di ogni anno (in sede di prima applicazione il termine è stato differito al 31.03.2013);

--- trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica;

--- verificare l'attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

--- verificare, d'intesa con il dirigente competente, la possibilità di effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;

--- individuare il personale da inserire nel programma di formazione;

--- redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, una relazione recante i risultati dell'attività svolta;

--- trasmettere entro il medesimo termine del 15 dicembre la relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;

--- sovrintendere al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.



IL SINDACO BORGOMASTRO
Sig. Angelo Piero MALEGORI